

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

Giudizio – parere sulla proposta di delibera concernente “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato in attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”

Il Revisore Unico

- vista la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato in attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” inviata a mezzo posta elettronica in data 08 marzo 2017, su cui è già stato espresso parere contabile favorevole dal Responsabile del settore Finanziario;
- richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere dell'organo di revisione sulla delibera di Giunta in esame;
- considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il Settore Economico Finanziario Entrate ha condotto, in collaborazione con i diversi settori e unità di staff, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti come illustrato nella tabella che segue

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi provenienti dalle gestioni 2015 e precedenti	600.170,15
Residui attivi provenienti dalla competenza 2016	2.130.669,38
TOTALE	2.730.839,53

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi provenienti dalle gestioni 2015 e precedenti	125.991,03
Residui passivi provenienti dalla competenza 2016	995.621,25
TOTALE	1.121.612,28

- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

- che l'ente non ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e pertanto è in esercizio provvisorio;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- di dare atto che le spese finanziate con f.p.v. hanno registrato una economia di € 5.930,54 per la parte corrente e di € 35.003,76 per la parte capitale che sono confluite in avanzo;
- di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato alle risultanze del consuntivo 2016 dando atto che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà predisposto entro i termini di legge tenendo conto di tali registrazioni;
- considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

Il Revisore

esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto **"ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'**".

Calusco D'Adda, 08 marzo 2017

IL REVISORE DEI CONTI
D.ssa Raffaella Pagani

